

Ancona: dopo i vari « guasti » urbanistici

Le « varianti » della Giunta cambiano la faccia al PRG

Perché non si discute anche delle violazioni commesse?

ANCONA, 20. A nove anni dall'approvazione del piano regolatore generale di Ancona che avrebbe dovuto disciplinare l'intero territorio comunale definendo il limite dell'agglomerato del capoluogo e delle frazioni — e dopo che le varie amministrazioni di centro-sinistra, avvicendatesi al Comune fino a quest'ultima, avevano concesso diverse (si parla addirittura di circa 50) licenze di costruzione o di lottizzazione in deroga al piano divenuto da circa un anno legge dello Stato, il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere le varianti al piano stesso, proposte dalla giunta. Tuttavia, ancora prima è indispensabile discutere sulle « irregolarità » commesse.

Avremo modo di ritornare sull'argomento ad avvenimento di battito: ammesso che la giunta di centro sinistra, Iacera, senza sindaco, ed in piena crisi possa ancora governare la città. Si tratta di una materia assai complessa. Comunico, fin d'ora dal numero e vastità delle varianti si arguisce che le stesse, se approvate, scemolgeranno il piano regolatore.

Oggi come oggi anche l'assessore socialista Fabiani paragona la situazione urbanistica di Ancona ad un « bubbone ». Ed afferma che in passato sono state concesse inammissibili deroghe al piano, che sono state autorizzate lottizzazioni difformi dal piano stesso, che è stato

Dibattito su programmazione e agricoltura

ANCONA, 20. L'Unione regionale delle province marchigiane e l'ISSEM hanno organizzato un dibattito sui temi della programmazione economica regionale dell'agricoltura, al quale sono invitati economisti, tecnici, amministratori, imprenditori e sindacalisti.

Il dibattito ha lo scopo di rappresentare una verifica conclusiva della impostazione dello studio dell'ISSEM, di permettere ai partiti aperti tra tecnici ed economisti per il miglioramento dei dati di base, di illustrare le ulteriori acquisizioni del programma di lavoro.

I lavori avranno luogo mercoledì 3 maggio prossimo nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale di Ancona. La relazione sarà tenuta dal professor Giuseppe Orlando, membro del Comitato tecnico scientifico dell'ISSEM.

La nuova segreteria della CcdL di Pesaro e Urbino

PESARO, 20. Il Comitato direttivo della CcdL di Pesaro e Urbino si è riunito per prendere in considerazione le dimissioni del segretario generale Aldo Bianchi chiamato a ricoprire altri incarichi nell'ambito del suo partito.

Il Comitato Direttivo nel prendere atto con rammarico di tali dimissioni ha unanimemente sottolineato e rivolto un caloroso ringraziamento al compagno Bianchi per l'apporto del suo contributo per tanti anni ha dato al movimento sindacale della provincia, ed ha augurato al compagno Bianchi un altrettanto proficuo lavoro nel nuovo incarico affidatogli. Nella stessa riunione è stato eletto all'unanimità segretario generale il compagno Elmo Del Bianco, già segretario del movimento sindacale ed operaio della nostra provincia.

Pertanto la Segreteria della Camera Confederale del Lavoro Pesaro e Urbino è composta: Elmo Del Bianco segretario generale; Enrico Olivetti, Umberto Polidori, Oreste Venturi, Fino Monaldi, consiglieri.

Ai ministri del Lavoro e della Giustizia

Interrogazione comunista sulla « Voce Adriatica »

ANCONA, 20. Sulla nota e grave condizione dei dipendenti di « Voce Adriatica » il deputato comunista proprietario della testata, ovvero la DC — il compagno senatore Eolo Fabretti ha presentato la seguente interrogazione al presidente del Consiglio, ai ministri del lavoro e della giustizia: « Il sottoscritto, in ordine alla grave situazione determinata per i dipendenti della società che gestisce la tipografia che stampa il quotidiano "Voce Adriatica" di Ancona, si rammarica del demerito, causa le gravissime violazioni del contratto retributivo e previdenziale che tanto perdurante scoloro e malcontento hanno provocato nella opinione pubblica, chiede di essere: 1) per quali motivi si è consentito alla società ETA, ora fallita, di sottrarsi per quattro anni

L'VIII congresso del sindacato unitario

Macerata: gli obiettivi della lotta dei mezzadri

Dopo le dure critiche dell'ing. Claudio Salmoni

Zuffa nel centro-sinistra

La polemica divampa sui muri della città e nelle dichiarazioni dei dirigenti della coalizione



L'ing. Claudio Salmoni del PRI; (a destra) alcuni esponenti del gruppo consiliare del PSU (il primo a sinistra, in primo piano, il segretario regionale del partito Artemio Strazzi)

ANCONA, 20. Le dimissioni di « protesta » dell'ing. Salmoni dalla carica di sindaco della città, le sue successive dichiarazioni di dura critica alla pratica di potere del centro sinistra, alla incensata corsa alla ripartizione delle cariche, hanno certamente avuto il loro effetto. L'esponente repubblicano senza mezzi termini ha affermato che la giunta comunale non ha raggiunto i suoi obiettivi programmatici — né quelli a lunga scadenza, né quelli a medio termine — perché « si sono voluti ripetutamente sovrapporre gli interessi di partito agli interessi della collettività ».

Non sono cose nuove per noi. Le abbiamo denunciate e documentate molto spesso da queste colonne. Abbiamo detto che quella era la logica del centro sinistra imposta dalla DC, la quale, svuotata da ogni carica di rinnovamento la « formula », ha lasciato agli alleati il solo miraggio di strappare (lei permettendo) qualche « bottone » in più.

Dicevamo che le dimissioni e le dichiarazioni di Salmoni hanno avuto il loro effetto. Infatti, dopo i primi comunicati e dichiarazioni che parlavano di inspiegabili ed ingiustificate dimissioni del sindaco, dopo le scene di plateale stupore sulle dichiarazioni di Salmoni, sono finalmente saltati fuori i fatti e da quello che si prevede a meno modo di udire ancora delle belle.

MACERATA, 20. 1.650 delegati rappresentanti circa 1.100 nuclei familiari, iscritti alla Federazione, durante l'VIII Congresso del Sindacato unitario aderente alla CGU, hanno dato vita ad un acceso ed interessante dibattito.

Il compagno dott. Ugo Amicucci, dopo una breve analisi delle vicende in agricoltura che hanno caratterizzato la battaglia politica e sindacale di questi ultimi anni, è passato ad illustrare il totale fallimento della legge 736 varata dal centro sinistra. I fatti hanno dato ragione a chi sosteneva quanto velleitaria fosse quella legge, e ciò è stato confermato dal e denuncie, anzi contro i mezzadri e sindacalisti.

Un fatto ancor più grave è rappresentato dall'annuncio, reso noto dal ministro Restivo, « non solo perché introduce nuovi ostacoli all'unità sindacale della categoria, ma anche perché tende a rinvoltare in discussione l'esistenza del superamento della mezzadria ».

Il comp. Amicucci ha quindi indicato i temi e gli obiettivi della battaglia mezzadria aziendale nella provincia.

Infine, è stata riaffermata la scelta fondamentale della lotta per ottenere quanto prima il passaggio delle terre ai mezzadri di proprietà delle aziende degli IRCEER, ECA ed IPAB.

Dopo il dibattito è la conclusione del compagno Malandrone, sono stati eletti i nuovi organi dirigenti. Sono stati chiamati a far parte del comitato direttivo della Federazione i compagni Ugo Amicucci, Carlo Bellesi, Sante Salucci, Sesto Carlini, Francesco Andicozzi, Admo Re, Mario Gigli, Gerardo Syamoni, Renato Palmieri, Roberto Contigiani, Giuseppe Pancotto, Nazareno Mandolesi, Mario Leoncini, Giampiero Del Bigio, Alessandro Francesconi.

Autorizzati i lavori per l'aeroporto

ANCONA, 20. L'Ente provinciale del turismo di Ancona informa che ha autorizzato i lavori per l'impulso della nuova aerostazione di Falconara Marittima.

Falliti tentativi di esautorare il Consiglio comunale

FOLIGNO, 20. La vita e l'attività del consiglio comunale di Foligno va avanti lentamente e faticosamente. Per la quarta volta si è riunito il consiglio comunale lunedì 17 per esaurire la trattazione dell'ordine del giorno e per la quarta volta non c'è riuscito nonostante che per oltre tre ore abbia discusso animatamente e con impegno.

Infatti, ben poche sono state le pratiche esaminate ed approvate dato che su una parte della discussione è stata particolarmente lunga e spesso vivace data la caparbia volontà della maggioranza di voler imporre a tutto il consiglio la sua volontà.

Si trattava di votare la modifica al regolamento comunale per il concorso del capo della seconda ripartizione. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

Terni: nominato il Presidente dell'Ente sviluppo agricolo

Terni, 20. Il Consiglio dei ministri ha nominato il presidente dell'Ente di sviluppo agricolo per l'Umbria.

Orvieto: sottoscrizione per i compagni siciliani

ORVIETO, 20. I compagni della sezione cittadina non potevano non dare il loro anche modesto contributo ai compagni siciliani impegnati in una grande battaglia politica: quella delle prossime elezioni regionali.

Umbria

Promossa dal Consiglio comunale per domenica

Manifestazione unitaria ad Orvieto contro la smobilitazione del CAR

Odg al ministero della Difesa — La nuova giunta comunale

ORVIETO, 20. Il consiglio comunale ha promosso per domenica prossima, con voto comune, una manifestazione cittadina per protestare contro l'annunciata smobilitazione del CAR.

Lo stesso Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno, indirizzato al ministro della Difesa: « Il Consiglio comunale di Orvieto, riunito in seduta pubblica, ascoltata la relazione del sindaco sugli sviluppi inerenti la preannunciata diminuzione di effettivi del presidio militare di Orvieto, propone di indire una pubblica manifestazione di protesta nei confronti dei parlamentari sen. Tiberti ed on. Guidi e dei gruppi politici rappresentati al consiglio comunale per scongiurare il provvedimento che aggrava ulteriormente le già precarie condizioni economiche dell'intera zona dell'orvietano; chiede di essere ascoltata, al fine di diminuzione dei 900 effettivi CAR e la presenza periodica di 700 militari alla SMEF non rappresentata alcuna valida alternativa avendo caratteristiche di incidenza economica del tutto diverse; chiede che i concetti dell'azione di tutti i gruppi politici costituenti il consiglio comunale siano presi in considerazione e per private attività (uffici, negozi, abitazioni, ecc.); ristrutturazione viaria e distributiva della zona mista artigianale ad est dell'abitato di Collemarino (zona già acciuffata dal Comune per 140 milioni n.d.r.); eliminazione della previsione del punto di sovrapposizione tra le località Torretta e Torrette — di tutti gli istituti ospedalieri operanti in Ancona; l'ospedale civile e l'ospedale psichiatrico. Per la creazione della zona attrezzata annoverata, prevista in località Passo Varano, ad est della linea ferroviaria Ancona-Torretta, si propone di restituire la stessa a monte della zona industriale della Baraccola ».

Interrogazione del PCI

Perugia: arbitrio del prefetto nella nomina della Giunta camerale

Perugia, 20. Il compagno on. Silvio Antonini ha presentato una interrogazione al ministro dell'Interno circa l'atteggiamento assunto dal prefetto di Perugia per la nomina della giunta della Camera di commercio provinciale.

Nell'occasione il rappresentante del governo ha palesemente usato un criterio discrezionale nei confronti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Infatti, egli, dietro chiavi quasi pressioni politiche ha chiamato a rappresentare i lavoratori nella giunta camerale un sindacalista il cui nominativo non era compreso fra quelli indicati dalle organizzazioni sindacali stesse, che a loro volta hanno già stigmatizzato l'accaduto.

Il provvedimento del prefetto appare tanto più odioso se si considera che per quanto riguarda la nomina del rappresentante dei datori di lavoro la scelta è stata invece fatta sui nomi indicati dalla rispettiva organizzazione.

Due pesi e due misure quindi, con un evidente abuso di potere a danno dei lavoratori ed un'ulteriore conferma del carattere antidemocratico ed anticonstituzionale della istituzione prefettizia.

Naturalmente, la decisione ha creato un vivissimo turbamento fra i lavoratori e per questo motivo, oltre che per ragioni di principio forse neanche per quelle di opportunità, che il compagno Antonini ha richiesto nella sua interrogazione un immediato intervento affinché venga revocato il provvedimento e venga messo fine a simili atti di arbitrio.

Foligno

Falliti tentativi della maggioranza di esautorare il Consiglio comunale

FOLIGNO, 20. La vita e l'attività del consiglio comunale di Foligno va avanti lentamente e faticosamente.

Infatti, ben poche sono state le pratiche esaminate ed approvate dato che su una parte della discussione è stata particolarmente lunga e spesso vivace data la caparbia volontà della maggioranza di voler imporre a tutto il consiglio la sua volontà.

Si trattava di votare la modifica al regolamento comunale per il concorso del capo della seconda ripartizione. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Non altrettanto è riuscita a fare però per il concorso per i posti di segreteria. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Non altrettanto è riuscita a fare però per il concorso per i posti di segreteria. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Non altrettanto è riuscita a fare però per il concorso per i posti di segreteria. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Non altrettanto è riuscita a fare però per il concorso per i posti di segreteria. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Non altrettanto è riuscita a fare però per il concorso per i posti di segreteria. L'opposizione di sinistra ha fatto presente l'opportunità e della modifica del regolamento e del bando di concorso per ragioni di ordine gerarchico e di opportunità.

La maggioranza ha imposto sul primo argomento la sua volontà e grazie al numero ma senza alcuna argomentazione valida è riuscita a far passare la modifica al regolamento.

Lettere al giornale

Che diritto avevano di picchiare, le guardie del corpo di Humphrey?

È un aspetto della recente visita di un vice Presidente del Paese sul quale non mi sembra che nessuno abbia fin qui parlato e che mi ha lasciato estremamente perplesso. Qui non mi voglio riferire alle accoglienti e veramente sentite e vivaci che gli sono state fatte, al comportamento della polizia in questo caso, alle altre accoglienti e a varie altre questioni annesse e connesse che sono state in sostanza trattate con questo rilievo e su cui in generale non si può non essere d'accordo.

È così un'altra truffa è stata perpetrata a danno di migliaia di persone, quegli uomini (Stamponi) ha speso 500 lire per il certificato di idoneità più le 400 lire per la carta da bollo. Ed in queste 900 lire deve aggiungere la perdita di 3.000 lire per la giornata lavorativa che se ne è andata in fumo attendendo davanti all'ufficio di un funzionario delle pratiche passando da un ufficio all'altro.

È soltanto adesso il ministro si è accorto che la domanda di lavoro è un documento che si trova in tasca anche se non è necessario il certificato di idoneità. Ed è adesso questi soldi che le rimborsere?

Sullo stesso argomento ci hanno scritto Carlo PETROZZI (Milano) e A. BETTI (Milano) Pieno COLOMBI (Sampierdarena) ha speso 425 lire per l'indirizzo della patente e 800 lire per il diritto di circolazione con l'aggiunta di lire 300 per l'ACI, che ha sborsato la pratica. In tutto 1.525 lire. Ma se il certificato di idoneità ed è questo il suo documento. Ma se il certificato di idoneità ed è questo il suo documento.

LETTERA FIRMATA (Milano)

Saltato il capitolo che parla di Marx

Sono uno studente di 14 anni, frequento la terza media. Il mio libro di storia è fatto abbastanza bene, riporta i fatti per cui si batte Carlo Marx e parla della fondazione del PSI nel 1892. Ma l'insegnante di storia ha saltato il capitolo 20, parzialmente, e mi ha fatto criticare il suo operato perché per me sarebbe stato troppo rischioso. Forse l'insegnante spera che la mia tesi di laurea diventerà dei socialisti o comunisti, temendo di fare un grosso dispiacere alla DC?

Devo anche dire che questa sua tattica non è servita a

Il valore della pensione, nel caso invece che le marche versate o accreditate non raggiungano tali valori, le marche andranno a colmare il vuoto contributivo, fino al raggiungimento di un minimo di 100.000 lire. C'è da dire che l'interpretazione della legge non si può prendere alcuna iniziativa.

PENSIONE D'INVALIDITA' E PENSIONE D'ANZIANITA' (G. Torriani - Milano) — Al raggiungimento di un certo contributo settimanale hanno diritto a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

Assistenza e previdenza

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.

REQUISITI PER LA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA (A. Mezzera - Milano) — Hai perfettamente ragione: il termine del 15 agosto 1967 interviene in materia di contributi settimanali ma non contribuisce a richiedere la variazione della pensione d'invalidità in pensione di anzianità, a quali è bene ricordare che non sono conteggiati i contributi figurativi riguardanti il servizio militare, la maternità, la disoccupazione e la t.b.c. La pensione non dà diritto agli assegni familiari, ma solo al diritto di lavoro per il coniuge e per i figli, nel caso tu continui a lavorare hai diritto ai due trattamenti, di anzianità e di invalidità, ma la maggiorazione della pensione è quello degli assegni familiari.